
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 ottobre 2025, n. 755

Società Proponente: ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960 per lavori di costruzione ed esercizio di "Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località "Collemeto", opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina" e relative opere ed infrastrutture connesse, di cui all'Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Delega all'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Istruttore tecnico Geom. Michele Lentini e confermata dal Funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la

quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.D. del 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società ByoPro Dev 2 S.r.L., con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni, n. 41, C.F./P.IVA 10792410960, l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, e opere connesse per collegamento di antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Galatina (LE), località Collemeto” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica avrà “durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”.

Atteso che:

- ai sensi del comma 9 bis dell’art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 “L’autorità espropriante, nel caso di opere di minore entità, può delegare, in tutto o in parte, al soggetto proponente l’esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l’ambito della delega nell’atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti cui sono delegati i poteri espropriativi possono avvalersi di società controllate nonché di società di servizi ai fini delle attività preparatorie”;
- ai sensi dell’art. 7 “Modifica all’articolo 3 della L.R. 3/2005” della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”, è stato modificato l’articolo 3 della Legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005”, con l’aggiunta del comma 5 bis che

recita: "In attuazione dell'articolo 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001, sono classificate opere di minore entità le opere per le quali le ditte catastali, individuali o collettive, destinatarie della procedura espropriativa siano pari o inferiori a 50. Per dette opere l'autorità espropriante può delegare l'esercizio dei poteri espropriativi al soggetto privato promotore dell'esproprio. Il provvedimento di delega deve indicare chiaramente l'ambito di applicazione e deve essere citato in ogni atto del procedimento espropriativo".

Considerato che:

- con nota PEC del 11.09.2025, acquisita con prot. n. 491320 del 12.09.2025 la Società ByoPro Dev 2 S.r.l. C.F./P.IVA 10792410960, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., l'istanza di delega all'esercizio delle potestà espropriative relativamente alla realizzazione dell'opera in oggetto, dichiarando che:
 - "con Determina Dirigenziale n. 00122 del 20.05.2024 il Dirigente Dipartimento Sviluppo economico e Sezione Transizione Energetica ha autorizzato la realizzazione del progetto in oggetto indicato nell'ambito della procedura PAUR rilasciata dal Servizio Tutela Ambientale e Transizione Energetica della Provincia di Lecce n. 885 del 03/07/2024 dichiarando, all'articolo 6 della citata D.D. 122/2024, la pubblica utilità dei lavori ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387";
 - "che all'atto del rilascio del PAUR n. 885/2024 del 03.07.2024 sono divenute efficaci la dichiarazione di P.U. e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla D.D. 122/2024";
 - "sono state avviate le attività per l'espletamento delle formalità di notifica di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii. mediante richiesta dei domicili dei proprietari interessati alle opere";
 - "non sono intervenute modifiche nel piano particellare dell'opera rispetto a quello approvato con il rilascio del titolo di approvazione/autorizzazione dell'intervento";
 - "non sono intervenute modifiche nell'assetto societario rispetto al momento del rilascio del titolo di approvazione/autorizzazione dell'intervento";
 - "sussistono le condizioni di cui all'art. 3 co. 5 bis della L.R. n. 3/2005, modificato dal co. 1 dell'art. 7 della L.R. 37/2023 e che pertanto le ditte catastali, individuali o collettive, destinatarie della procedura espropriativa in oggetto sono pari o inferiori a 50";
 - "ha proceduto all'affidamento delle attività inerenti il procedimento all'associazione professionale denominata Studio Tecnico Zeno dei geometri Cosimo Brucoli e Francesco Moliterni con sede legale in Matera alla Piazzetta Ignazio Silone n. 16, C.F./P.IVA 00520670779".
- con la nota innanzi citata, la Società ByoPro Dev2 S.R.L. ha trasmesso:
 - copia della visura camerale, in corso di validità, e documento di identità dell'Amministratore Delegato;
 - curriculum professionale e polizza RC dell'incaricato per la consulenza espropriativa;
- a valle di richiesta integrazioni da parte di questo Servizio, la Società ByoPro Dev 2 S.r.l., con nota PEC del 07.10.2025, acquisita al prot. 548297 del 08.10.2025, ha trasmesso:
 - la dichiarazione di manleva, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società ByoPro Dev 2 S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie:
 - il Piano Particellare di Esproprio dell'opera in oggetto;

- con nota PEC del 14.10.2025, acquisita al prot. 564023 del 14.10.2025, la Società ByoPro Dev 2 S.r.l. ha comunicato la variazione della propria sede legale in Chatillon (AO) alla Via Stazione n. 31.

Rilevato che:

- sono state valutate e verificate le condizioni di applicabilità dell'istituto previsto dall'art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. ed è stata constatata la sussistenza dei requisiti in capo alla Società ByoPro Dev2 S.r.l. al fine del rilascio della presente delega;
- tale delega deve essere specificatamente regolata, mediante la predisposizione di apposito disciplinare contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega medesima, l'espressa individuazione delle singole potestà delegate e l'esatta disciplina delle modalità di esercizio delle stesse subordinandone l'efficacia all'accettazione della stessa e della relativa disciplina da parte della Società delegata;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024**

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di conferire, ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., alla Società ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960, la delega per l'esercizio delle potestà espropriative necessarie per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe ed opere connesse per collegamento di antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Galatina (LE), località Collemeto", di cui all'Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica, alle condizioni tutte riportate nel "Disciplinare di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi" allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il "Disciplinare di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi" che disciplina l'esercizio delle potestà espropriative per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe ed opere connesse per collegamento di antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Galatina (LE), località Collemeto", redatto nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3 comma 4 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Di dare atto che la delega conferita acquisterà efficacia subordinatamente alla sottoscrizione, e conseguente notifica al Servizio Gestione Opere Pubbliche, del medesimo disciplinare da parte del legale rappresentante della Società ByoPro Dev 2 S.r.l., costituendo accettazione della delega e della relativa disciplina, nei termini e nei limiti ivi fissati.

Di dare atto che, in caso di mancata accettazione scritta, da parte della Società ByoPro Dev 2 S.r.l., relativamente alla delega conferita e alla rispettiva disciplina, le potestà espropriative oggetto di delega rimarranno attribuite al Servizio Gestione Opere Pubbliche.

Di disporre che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e n. 1 Allegato recante "Disciplinare di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi":

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA-2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato alla Società ByoPro Dev 2 S.r.l. e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Disciplinare di delega.pdf -
3c1ede8c6277120067e62d7919a43a10a2064f7d9e3db96ed2d7b1c3700c6da4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Michele Lentini

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

DISCIPLINARE DI DELEGA DELL'ESERCIZIO DEI POTERI ESPROPRIATIVI

D.P.R. 08.06.2001 n. 327 art. 6 comma 9-bis. - L.R. 22.02.2005 n. 3 e ss.mm.ii. art. 3 comma 5-bis. Disciplina della delega amministrativa conferita con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche in qualità di Autorità Espropriante Regionale n. del alla Società proponente e beneficiaria ByoPro Dev2 S.r.L. per l'esercizio delle potestà espropriative relative ai lavori di costruzione ed esercizio di "Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località "Collemeto", opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina e opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti", di cui all'Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica. Conferimento di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi strumentali alla realizzazione delle opere di minore entità.

Art. 1. Efficacia della delega conferita

La delega amministrativa indicata in epigrafe acquista efficacia al momento della notifica a mezzo PEC al Servizio Gestione Opere Pubbliche del presente disciplinare sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante della Società ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960 n. REA AO-83827, di seguito denominata Società delegata.

Ove la Società proponente e beneficiaria del procedimento espropriativo, non faccia luogo all'accettazione del conferimento della suddetta delega e del presente disciplinare, le potestà espropriative, strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto, rimarranno nella piena attribuzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 comma 6 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., la Società delegata dovrà designare il Responsabile del Procedimento espropriativo, nonché dovrà formalizzare la costituzione dell'apposita struttura organizzativa munita di adeguata professionalità ed appositamente incaricata dell'espletamento dei procedimenti delegati.

Art. 2. Individuazione delle potestà espropriative delegate

La delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecata dalla Società delegata mediante l'esercizio esclusivo delle potestà espropriative, comprendenti l'espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, di seguito esplicitati:

- a) determinazione provvisoria delle indennità, ivi compreso l'accertamento del valore dei beni espropriandi e/o asservendi, la notifica alle ditte catastali proprietarie, il pagamento diretto in caso di concordamento, in acconto o a saldo, ovvero il deposito, in caso di non accettazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (rif. artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);
- b) determinazione definitiva delle indennità nelle forme previste dagli artt. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (collegio tecnico o commissione provinciale espropri) conseguente pagamento diretto, in caso di accettazione, ovvero deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (rif. artt. 21 e 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e artt. 16 e 17 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.);
- c) decreto di esproprio o di asservimento anticipato con contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie, ivi comprese la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale (rif. art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

- d) decreto di occupazione anticipata degli immobili, con contestuale determinazione delle indennità provvisoria di espropriazione, di asservimento e di occupazione (rif. art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.) e decreto di occupazione temporanea di aree non preordinate all'esproprio, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, con contestuale determinazione e pagamento ovvero il deposito delle relative indennità di occupazione (rif. art. 49 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.), esclusivamente in riferimento agli immobili presenti nel Piano Particellare di Esproprio approvato;
- e) decreto di esproprio o di asservimento, ivi comprese la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale (rif. art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);
- f) autorizzazione allo svincolo delle somme depositate per indennità provvisorie di esproprio presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, in favore delle ditte catastali interessate le cui istanze pervengano entro i termini di durata della delega conferita;
- g) (*previo assenso del Servizio Gestione Opere Pubbliche*) acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. ivi compreso l'espletamento dei sub-procedimenti di determinazione dell'indennità, notifica, di pubblicazione e di esecuzione del provvedimento, ivi comprese le trascrizioni e le volture catastali;
- h) espletamento dei sub-procedimenti di notifica, di pubblicazione e di esecuzione dei provvedimenti innanzi citati, secondo le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii.

Le potestà espropriative, così come individuate, dovranno essere esercitate dalla Società delegata nel pieno rispetto delle normative vigenti, applicando le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii..

Art. 3. Ambito delle delega e della rappresentanza regionale, conferite alla società delegata.

Nell'ambito delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati dall'Autorità Espropriante, sono a carico della Società delegata tutti gli adempimenti, oneri e spese che si renderanno necessari per la concreta attuazione dei procedimenti attivati, che dovranno concludersi entro la validità dell'efficacia della presente delega.

Tali compiti e funzioni dovranno essere esercitati nel pieno rispetto delle apposite norme recate dal medesimo D.P.R. 327/2001 e dalla vigente L.R. 3/2005 e ss.mm.ii..

Gli atti e i provvedimenti emessi dalla Società delegata, in attuazione delle potestà, delle funzioni e dei compiti conferiti, dovranno essere adottati dal Legale Rappresentante della medesima Società.

Ai sensi dell'art. 3 co. 5-bis della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., il provvedimento di delega deve essere citato in ogni atto del procedimento espropriativo.

La presente delega non può in alcun modo essere oggetto di ulteriore e successiva delega.

È esclusa la possibilità di attribuire la responsabilità procedimentale a soggetti professionisti esterni, che laddove dovessero fornire eventuali collaborazioni e/o supporto lo faranno sempre sotto la responsabilità della Società delegata. La Società delegata può avvalersi di società controllate nonché di società di servizi ai fini delle attività preparatorie.

Art. 4. Durata della delega amministrativa.

La delega amministrativa in epigrafe avrà durata pari al termine della Dichiarazione di Pubblica Utilità disposta con il rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 122 del 20.05.2024 del Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, ovvero pari a cinque anni decorrenti dalla data 20.05.2024.

Pertanto, il termine entro il quale dovrà essere pronunciato l'esproprio e/o l'asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, è fissato entro il giorno 19.05.2029.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Entro e non oltre il compimento della suddetta durata fissata, la Società delegata dovrà aver provveduto all'emissione del decreto di esproprio o di servitù, nonché alla registrazione, trascrizione e alla eventuale richiesta di voltura catastale dello stesso, sugli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera e contenuti nel Piano Particellare Approvato con la richiamata Autorizzazione Unica.

La durata della delega amministrativa in epigrafe potrà eventualmente essere prorogata qualora la competente articolazione regionale provveda alla proroga della Dichiarazione di Pubblica Utilità nei casi previsti dall'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Art. 5. Rapporti finanziari, maggiori indennità ed oneri.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, è unica responsabile nei confronti di terzi, in caso di procedimenti amministrativi illegittimi o derivanti dall'adozione di atti e/o comportamenti dannosi nei confronti dei terzi e della Regione Puglia, anche nel caso in cui gli stessi comportino maggiori esborsi.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, manleva la Regione Puglia da ogni onere riveniente da eventuali controversie, accordi bonari, ammende, penali ed interessi per ritardati pagamenti, ivi comprese le spese legali derivanti da eventuali contenziosi che dovessero derivare in relazione all'esercizio delle potestà e delle funzioni delegate.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, manleva la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione, di servitù e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di pubblica utilità", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio la medesima Società. La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, si farà carico degli eventuali oneri relativi alle maggiori indennità di esproprio, di servitù e di occupazione, riconosciute in sede di determinazione amministrativa di secondo grado (CPE, Collegio tecnico ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.) o accertati in sede di giudizio innanzi alla Corte d'Appello, ivi comprese le spese legali derivanti da eventuali contenziosi che dovessero derivare in riferimento alla quantificazione delle indennità.

La nomina del consulente tecnico di parte nelle controversie aventi ad oggetto la contestazione delle indennità provvisorie di esproprio, servitù ed occupazione è posta a carico della Società delegata.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, garantisce la totale copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al proprio patrimonio con proprie risorse finanziarie.

In attuazione dell'art. 5 comma 3 della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento espropriativo della Società delegata dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla data di emanazione, a trasmettere al Servizio Gestione Opere Pubbliche, copia dei provvedimenti autonomamente lesivi e, quindi, impugnabili dinanzi al G.A., emanati dalla Società delegata nel corso dell'esercizio delle suindicate potestà espropriative, nonché una relazione sintetica semestrale, a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di delega, sullo stato di avanzamento del procedimento espropriativo strumentale alla realizzazione dell'intervento in epigrafe.

Art. 6. Potestà espropriative residue alla Autorità Espropriante regionale.

Rimane nelle esclusive attribuzioni della Regione l'esercizio delle seguenti ulteriori potestà espropriative:

- a) eventuale espletamento del procedimento di proroga della delega conferita, qualora sia prorogata la Dichiarazione di Pubblica Utilità dalla competente articolazione regionale, in applicazione dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a cura della Sezione che ha rilasciato l'Autorizzazione unica per l'opera in progetto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

- b) eventuale provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. qualora la presente delega non sia più efficace per decorrenza dei termini, fermo restando l'espletamento del sub-procedimento finalizzato all'adozione del richiamato provvedimento a cura della Società delegata;
- c) eventuale provvedimento di autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle finanze (art. 28 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.), qualora la presente delega non sia più efficace per decorrenza dei termini, fermo restando l'espletamento del sub-procedimento finalizzato alla adozione del richiamato provvedimento a cura della Società delegata;
- d) tutti gli adempimenti non esplicitati all'interno del presente disciplinare di delega.

Art. 7. Funzioni di controllo.

Nell'ambito delle attribuzioni conferite il Servizio Gestione Opere Pubbliche si riserva l'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati con gli artt. 2 e 3 della presente disciplina. Tale controllo verrà espletato sugli atti e/o provvedimenti allo scopo trasmessi in copia dal soggetto delegato. Qualora, all'esito della verifica, si accertasse la difformità dalle vigenti disposizioni legislative o dai doveri della corretta gestione, il soggetto delegato dovrà provvedere alla immediata sanatoria delle irregolarità riscontrate, fatta salva ogni responsabilità per gli effetti già prodotti dagli atti impropri adottati. L'eventuale reiterata produzione di atti non conformi alla legge, ovvero il mancato rispetto di qualunque delle clausole del presente disciplinare comporterà l'immediata revoca della delega conferita.

Art. 8. Potestà di indirizzo e di direttiva.

La Regione Puglia si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo e di direttiva, anche durante l'esercizio della delega conferita e, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possono interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il soggetto delegato lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

Art. 9. Revoca della delega conferita ed escussione della fideiussione a garanzia degli impegni assunti.

La delega amministrativa in epigrafe, finalizzata alla realizzazione dell'intervento nei tempi stabiliti dall'Autorizzazione Unica, potrà essere motivatamente revocata con proprio atto dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche (in qualità di delegante), anche senza alcun procedimento istruttorio, in ciascuna delle fasi sub-procedimentali componenti l'intero procedimento espropriativo, nei casi in cui si ravvisi la inadempienza del delegato nell'esercizio delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati, secondo le regole stabilite nel presente disciplinare, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3.

Contestualmente alla revoca delle potestà espropriative, si provvederà alla escussione della fideiussione consegnata dalla Società proponente alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica ai sensi dell'art. 4.1 della DGR n. 1901 del 19 dicembre 2022, prevista nell'Atto Unilaterale d'obbligo all'art. 3 co.3 lettera c):

"[...] fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto rilasciata, a favore della Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, come disposto con L.R. n. 31/08 e s.m.i. L'importo della fideiussione dovrà essere rivalutato, ogni cinque anni, sulla base del tasso di inflazione programmata."

Art. 10. Potestà sostitutiva della Regione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

Ove, in presenza dei casi individuati dal precedente art. 9, dovesse determinarsi la revoca della delega conferita, il Servizio Gestione Opere Pubbliche rientrerà nella piena attribuzione delle potestà espropriative e delle funzioni e compiti delegati, sostituendosi alla Società delegata, nell'espletamento dei procedimenti non ancora definiti e nell'emissione dei relativi atti, nonché in tutte le residue funzioni ed i residui compiti attribuiti dalle vigenti norme all'Autorità Espropriante.

Resta a carico del soggetto delegato ogni attività ed onere relativo ad incombenze professionali e/o materiali connesse al completamento dei procedimenti già avviati in regime di delega e non ancora definiti, ancorché derivanti da atti revocati e/o annullati.

Il presente allegato è composto da n. 5 facciate, compresa la presente.